



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

SEDUTA DEL 28 settembre 2026

OGGETTO: Ordine del Giorno per impegnare il Congresso di Stato, e in particolare la Segreteria di Stato per gli Affari Interni, all'istituzione di un tavolo multilaterale per la definizione, entro il 31 dicembre 2026, di una regolamentazione complessiva in materia di ordinanze di chiusura, di autorizzazioni agli eventi, di ZTL e di rispetto della quiete pubblica

La Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica

nella seduta del 28 settembre 2026

**con Voti Favorevoli 7,
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“La Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica

in sede di esame del progetto di legge d’iniziativa popolare “Tutela della quiete pubblica nei centri storici e nei centri abitati della Repubblica di San Marino”, depositato il 5 luglio 2022,

- *sentito il riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Interni;*
- *vista la Delibera del Consiglio Grande e Generale n.11 del 25 gennaio 2018, con la quale è stata approvata all'unanimità l'Istanza d'Arengo n.25 dell'8 ottobre 2017 per la tutela, la conservazione e la valorizzazione della residenzialità nel Centro Storico del Castello di San Marino;*
- *vista la Delibera del Consiglio Grande e Generale n.23 del 18 marzo 2022, con la quale è stata approvata, con 31 voti favorevoli, l'Istanza d'Arengo n.4 del 3 ottobre 2021 per la tutela della quiete pubblica nei centri storici e nei centri abitati della Repubblica di San Marino;*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

visti

- *il Regolamento 6 agosto 2010 n.7 per le ordinanze di chiusura temporanea di strade e aree pubbliche,*
- *la Delibera del Congresso di Stato n.35 del 22 agosto 2016 sugli orari di cessazione delle esecuzioni musicali e di spettacolo,*
- *il Titolo VI del Decreto Delegato 27 aprile 2012 n.44 (Codice Ambientale),*
- *gli articoli 293 e 294 del Codice Penale,*
- *il Decreto Delegato 30 dicembre 2015 n.196 e la Legge 27 luglio 2020 n.127 sull'arte di strada;*

considerato

che la disciplina degli eventi, delle chiusure di strade e aree pubbliche, della circolazione nei centri storici e della tutela dalle emissioni sonore è oggi distribuita tra fonti di rango diverso, adottate in tempi diversi e affidate a soggetti di versi (Segreteria di Stato per gli Affari Interni, Corpi di Polizia, Giunte di Castello, Ufficio Prevenzione e Ambiente), con procedure, termini e sanzioni non coordinati tra loro;

considerato

che la sanzione oggi applicabile al disturbo della quiete pubblica di cui all'articolo 293 del Codice Penale, qualificato come violazione amministrativa dal Decreto Delegato 30 dicembre 2015 n. 196, è compresa tra 25 e 77 euro e risulta scarsamente dissuasiva, mentre le sanzioni previste dal Codice Ambientale richiedono accertamenti tecnici e strumenti attuativi la cui piena operatività va verificata;

rilevato

che il progetto di legge d'iniziativa popolare pone esigenze reali e condivise, già riconosciute dal Consiglio Grande e Generale con l'accoglimento delle due Istanze d'Arengo citate ma propone soluzioni che si sovrappongono alla normativa vigente, fissano per legge scelte che richiedono flessibilità e adattamento zona per zona e prevedono modalità di controllo e di sanzione di difficile applicazione;

rilevato

che la Segreteria di Stato per gli Affari Interni, insieme alla Giunta di Castello di San Marino, ha avviato la revisione del regolamento di chiusura dei centri storici, della disciplina della ZTL



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

e del sistema delle ordinanze per gli eventi, con l'intenzione di condurla in dialogo con tutti i soggetti interessati;

rilevato altresì

che i presentatori del progetto di legge d'iniziativa popolare hanno svolto un approfondito lavoro di analisi della situazione dei centri storici e delle normative adottate in realtà vicine, e che il loro contributo costituisce un patrimonio di conoscenze utile alla nuova regolamentazione;

ritenuto

che un equilibrio duraturo tra il diritto al riposo e alla vivibilità di residenti e ospiti e le esigenze delle attività economiche, turistiche, culturali e sociali possa essere raggiunto soltanto attraverso una regolamentazione organica, condivisa e periodicamente verificabile,

impegna il Congresso di Stato

e in particolare la Segreteria di Stato per gli Affari Interni:

- 1) a istituire un tavolo multilaterale coordinato dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni e dal Capitano di Castello di San Marino, finalizzato a fare pervenire entro il 31 dicembre 2026, una regolamentazione complessiva delle ordinanze di chiusura, delle autorizzazioni agli eventi, della ZTL e del rispetto della quiete pubblica durante eventi, iniziative ludiche e spettacoli;*
- 2) a garantire al tavolo la partecipazione delle Giunte di Castello, delle Segreterie di Stato per il Turismo, per il Territorio e per l'Istruzione e la Cultura, dei Corpi di Polizia, dell'Ufficio Prevenzione e Ambiente e degli altri uffici e aziende pubbliche competenti, nonché dei rappresentanti dei residenti, delle associazioni di categoria, degli operatori turistici e ricettivi e degli organizzatori di eventi;*
- 3) a riconoscere ai presentatori del progetto di legge d'iniziativa popolare "Tutela della quiete pubblica nei centri storici e nei centri abitati della Repubblica di San Marino" un ruolo di componenti stabili del tavolo, assicurando loro la partecipazione a tutte le fasi dei lavori, la possibilità di presentare proposte e contributi scritti, l'accesso alla documentazione istruttoria e l'audizione sulle proposte finali prima della loro definizione;*
- 4) a definire, nell'ambito del tavolo, proposte di intervento in particolare su:*
 - a) la revisione del Regolamento 6 agosto 2010 n. 7, con l'aggiornamento delle procedure e delle prescrizioni che possono essere inserite nelle ordinanze;*
 - b) un procedimento unico e coordinato per l'autorizzazione degli eventi con termini, modulistica e soggetti competenti chiaramente individuati;*



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

- c) la disciplina della ZTL, degli accessi ai centri storici e della sosta, con particolare attenzione alle esigenze dei residenti e alla necessità di garantire un'adeguata accessibilità in relazione alle attività istituzionali, lavorative e ai servizi presenti nei centri storici;*
- d) orari delle esecuzioni musicali e di spettacolo validi per l'intero anno, criteri per l'individuazione delle aree idonee agli eventi e per la loro rotazione, prescrizioni sul posizionamento e sull'orientamento degli impianti audio;*
- e) il raccordo con gli strumenti attuativi del Codice Ambientale 111 materia di inquinamento acustico, d'intesa con la Segreteria di Stato per il Territorio;*
- f) un sistema di controlli e sanzioni proporzionato e graduato in base alla gravità e alla reiterazione delle violazioni, anche attraverso l'aggiornamento della sanzione prevista per la violazione dell'articolo 293 del Codice Penale;*
- 5) a valorizzare, nel lavoro del tavolo, i contenuti del Progetto di legge di iniziativa popolare e delle Istanze d'Arengo del 2018 e del 2022, dando conto nella relazione di cui al punto successivo delle proposte dei presentatori accolte e delle ragioni di quelle non accolte;*
- 6) a riferire alla Commissione Consiliare Permanente I sullo stato dei lavori e sulle proposte elaborate entro sei mesi dall'istituzione del tavolo.”.*